

ALLEGATO A
Al signor Sindaco del Comune di
FIUMICELLO VILLA VICENTINA
Via A. GRAMSCI 8
33059 FIUMICELLO VILLA VICENTINA

OGGETTO: MANIFESTAZIONI D'INTERESSE PER LA CONCESSIONE IN AFFITTO DI TERRENI COMUNALI PER COLTURE BIOLOGICHE TRAMITE PATTI IN DEROGA ALLA n. LEGGE 203/1982

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ residente in _____ Via _____
C.F. _____ in qualità di Legale Rappresentante della
Società: _____ Partita IVA n° _____ C.F.
n° _____ con sede in _____ via _____ Camera
di Commercio di _____ iscritta al R.E.A. con il n° _____
in data _____ indirizzo PEC _____

ai sensi e per gli effetti del T.U. 445/2000 e s.m.i. (in particolare artt. 46, 47 e 48), consapevole di poter andare incontro alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. 445/2000, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci e alla decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi, successivamente, mendace, a tal fine

DICHIARA

a) Di manifestare l'interesse a partecipare alla procedura in economia per l'affidamento della coltivazione di 27,45 ha di terreni di proprietà comunale a colture biologiche distinti in due lotti da affittare contemporaneamente, accettando le disposizioni previste dal bando approvato con determina n.115 del 11.04.2022:

- lotto 1 – parte di particella catastale 1414/165 superficie complessiva mq. 73.091
- lotto 2 – particella catastale 1414/163 superficie complessiva mq. 177.725,5;

b) che la Società sopra indicata non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) nei suoi confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 e non incorre in una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 [l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società];

d) nei suoi confronti e degli altri Legali Rappresentanti della Società non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; [è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di s.n.c.; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di s.a.s; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica entro l'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta

penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale];

e) la Società sopra indicata non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

f) la Società sopra indicata non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

g) la Società sopra indicata non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla presente Stazione Appaltante;

h) non ha commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;

i) la Società sopra indicata non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

j) la Società sopra indicata non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

k) che nell'anno solare precedente non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di procedure in economia e dei subappalti;

l) la Società sopra indicata è in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 art. 17 ovvero che non è tenuta all'applicazione della suddetta norma specificandone i motivi;

m) nei suoi confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

n) la Società sopra indicata non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura in una situazione di controllori cui all'art.2359 cc o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione o la relazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

o) per i soggetti di cui alla precedente la precedente lettera b) non sussiste il caso che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio.

p) di essere in possesso dell'idoneità professionale (essere imprenditore agricolo professionale) per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento;

q) che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ex art. 1 L. n. 327/2000 e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs n. 81/2008);

r) di prendere atto che in caso di inesatte o false dichiarazioni il Comune si riserva la facoltà di escludere la ditta dalla procedura in essere;

s) di obbligarsi ad applicare integralmente tutte le condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle contenute nel CCNL di riferimento e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio suddetto;

t) di impegnarsi a garantire che il proprio personale è in regola con la vigente normativa in materia di prevenzione infortuni ed assicurazioni contro gli infortuni;

u) di essere assicurata contro ogni possibile danno causato a persone o cose, esonerando il Comune da ogni responsabilità per danni diretti e indiretti che possano derivare da fatti dolosi o colposi di terzi;

v) di assumere a proprio carico ogni responsabilità in materia di sicurezza sul lavoro con speciale riferimento all'art. 26 del D.Lgs n. 81/2008;

z) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs n.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

In fede, lì, _____

Firma del legale rappresentante e timbro della ditta

ALLEGARE LA FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA' DEL DICHIARANTE OVVERO SOTTOSCRIZIONE CON FIRMA DIGITALE.